



Con te siamo più forti.
Iscriviti alla CGIL e sostieni
chi lotta ogni giorno
per un lavoro più giusto.

FPCGIL NAZIONALE

VIA LEOPOLDO SERRA 31
00153 - ROMA | Tel. 06 585441



www.fpcgil.it/settori/vigili-del-fuoco



fpcgilvfv

PROCLAMI E MISFATTI: I PENSIONATI DIMENTICATI

Un Sindacato serio, che sia in grado di tutelare tutte e tutti, avrebbe dovuto valutare le ricadute che avrebbe avuto la sottoscrizione dell'accordo negoziale del contratto di lavoro 2022 - 2024 sui nostri pensionati.

I proclami di questi giorni, lanciati da taluni per attribuirsi i meriti della sottoscrizione dell'accordo negoziale, noi della FP CGIL VVF, non li comprendiamo.

Non capiamo l'esaltazione di falso risultato da un contratto che fa rilevare la perdita del potere d'acquisto di ben 10 punti percentuali sull'inflazione reale del periodo e rimaniamo convinti che, aver escluso dagli aumenti contrattuali il personale che aveva maturato il pensionamento nel 2022 e 2023, ovvero nella piena vigenza

contrattuale, è una vera e propria dimostrazione che le tre C hanno solo voluto appoggiare le politiche del risparmio del governo.

Tanti colleghi pensionati hanno subito penalizzazioni che si ripercuoteranno quindi su pensioni e TFS, cosa mai accaduta in passato. Non si era mai visto che gli aumenti partissero a scadenza di contratto, per questo lo abbiamo definito e continuiamo a definirlo, il peggior contratto della storia dei Vigili del Fuoco.

**IL TURNARIO
APPOSTA PER ME!**

SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE



L'esclusione dei pensionati oltre ad essere stata una scelta intenzionale (politica ed economica) e non una svista (errore materiale o tecnico) è una violazione del principio di equità tra lavoratori del Corpo, tra coloro i quali percepiranno gli esigui aumenti contrattuali e chi, al contrario, dopo aver comunque rischiato la vita e lavorato, non percepiranno nulla.

Il Sindacato che dice di non essere amico di nessun governo, di non guardare i colori, ha dimostrato con i fatti il contrario avallando le politiche e i tagli imposti dai sovranisti.

Stanno di fatto sostenendo un' Amministrazione divenuta consapevole delle sue enormi potenzialità attribuitegli dalla Legge 252 e dai successivi decreti delegati, di poter esercitare restrizione e coercizione nei confronti del personale del Corpo grazie appunto ad un percorso di pubblicizzazione guarda caso sostenuto dalle stesse associazioni firmatarie del contratto 22-24. Lo faranno anche nel percorso del cosiddetto riordino delle carriere, gli esiti sono già tangibili con l'introduzione del merito comparativo e non solo.

A questo aggiungiamo la mortificazione per "gli ex Vigili del Fuoco", così vengono ormai definiti i nostri pensionati, i quali rimangono abbandonati e senza possibilità di comunicare con gli uffici di competenza, con gravi ritardi nel conteggio degli

aggiornamenti pensionistici, dall'applicazione degli scatti pensionistici, Legge 234/2021 e dell'approvazione della pensione privilegiata.

Disagi per i nostri pensionati, aggravati dal divieto e dalla cancellazione all'accesso degli applicativi e alla chiusura, dopo 15 giorni dal pensionamento, dell'email istituzionale. Un taglio netto e ingiustificato con il pensionato.

NON C'È PIÙ GRATITUDINE PER CHI HA LAVORATO NEL CORPO

anche quel senso di appartenenza e di squadra, è stato cancellato. Non c'è nulla da festeggiare per i pensionati, dimenticati anche quando si ammalano per il lavoro svolto con grande dedizione e professionalità.

Una sola lavoratrice, un solo lavoratore lasciato indietro, per la FP CGIL VVF è una sconfitta del Sindacato!

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 GIUGNO 2025, NN.124 E 125

<https://shorturl.at/Y6aYg>